



Giallo, arancio, marrone,
il bosco si stava vestendo
di nuovi colori.



Rosso Bel Pelo era molto felice perché nascondersi gli sarebbe stato più semplice. Riusciva a mimetizzarsi perfettamente tra le foglie secche e gli arbusti dormienti, tanto che solo uscendo allo scoperto avrebbe dato a Quik la possibilità di fare tana.



Rosso e Quik passavano ore a giocare a nascondino.
Ma non solo, i due amavano anche rotolarsi tra le foglie.
Il loro fruscio li divertiva moltissimo.
- È come se le foglie ridessero con noi - diceva Quik.

Nonostante la felicità di quei momenti,
annusando nell'aria il profumo dell'inverno,
Rosso Bel Pelo presagiva l'arrivo della tristezza.
Quello per lui era l'odore della solitudine.





Perché Quik, il suo migliore amico,
di lì a poco sarebbe andato in letargo.